

Diocesi di Patti

Notiziario Pastorale

Supplemento al Bollettino Ecclesastico Pattese

Ottobre 2015

In questo numero



- ▶ Foto Cresime a Militello Rosmarino e ad Alcara L. F. **2**
- ▶ Lettera di Mons. Vescovo ai Presbiteri **3**
- ▶ Foto Cresima a Montagnareale **10**
- ▶ Calendario Pastorale (Ottobre - Novembre 2015) **11**
- ▶ Il nostro percorso spirituale 2015-2016 **13**
- ▶ Calendario delle Cresime **15**
- ▶ Comunicazioni dell'Edap: **16**
- Consulta Diocesana Aggregazioni Laicali **16**
- Convegno delle Chiese d'Italia **17**
- IV Convegno dei Presbiteri di Sicilia **19**
- ▶ Consiglio Presbiterale (30 Ottobre 2015) **21**
- ▶ Istituto Teologico Pastorale: Itinerario di Formazione... **22**
- ▶ Recensione: Sequela. Quattordici volti biblici **23**
- ▶ I Missionari della Misericordia **23**

Inseriti

- ▶ Lettere alle Famiglie: Novembre 2015 e Speciale Sinodo Dioc.
- ▶ Cinque vie, un nuovo umanesimo (Chiara Giaccardi)
- ▶ IV Convegno Presbiteri di Sicilia: Scheda iscrizione
- ▶ Prenotazione Calendario Liturgico ed Esercizi Spirituali
- ▶ Programma Percorso di Formazione Teologica

Allegati

- Locandina Percorso di Formazione Teologica
- Modulo di iscrizione al Percorso di Formazione Teologica



Cresima a Militello Rosmarino



Cresima ad Alcara Li Fusi



LETTERA AI PRESBITERI

« Effatà cioè Apriti! »

Carissimi,

1. conosciamo ed abbiamo presente la pagina dolcissima e strana, la sua parte, nella quale Marco narra di **due incontri di Gesù** nell'alta Galilea, nella zona di Tiro e di Sidone e in pieno territorio della Decapoli. Considerata zona paganeggiante abitata da gentaglia siro-fenicia dell'alta Galilea che, per essere esterna al popolo eletto, è indegna di considerazione, da evitare, maledetta e che a stento si può immaginare tra i discendenti d'Adamo perché cani sono, nient'altro che cani.

Gesù ha altro modo di valutare, sfodera una buona dose d'ironia e ...meglio riascoltare Marco.

«Partito di là, andò nella regione di Tiro e di Sidone. Ed entrato in una casa, voleva che nessuno lo sapesse, ma non potè restare nascosto.

Subito una donna che aveva la sua figlioletta posseduta da uno spirito immondo, appena lo seppe, andò e si gettò ai suoi piedi.

Ora, quella donna che lo pregava di scacciare il demonio dalla figlia era greca, d'origine siro-fenicia.

Ed egli le disse: "Lascia prima che si sfamino i figli; non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini". Ma essa replicò: "Sì, Signore, ma anche i cagnolini sotto la tavola mangiano delle briciole dei figli".

Allora le disse: "Per questa tua parola va', il demonio è uscito da tua figlia". Tornata a casa, trovò la bambina coricata sul letto e il demonio se n'era andato.

Di ritorno dalla regione di Tiro, passò per Sidone, dirigendosi verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decapoli.

E gli condussero un sordomuto, pregandolo di imporgli la mano.

E portandolo in disparte lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e disse: *"Effatà"* cioè: *"Apriti!"*.

E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. E comandò loro di non dirlo a nessuno.

Ma più egli lo raccomandava, più essi ne parlavano e, pieni di stupore, dicevano: "Ha fatto bene ogni cosa; fa udire i sordi e fa parlare i muti!"» (Mc 7,24-37).

2. Semplicemente stupendo questo **Gesù** che sbriciola come inconsistenti castelli di sabbia gli steccati creati dalla stupidità, dalla paura, dall'orgoglio, dalla deviazione della religione.

Vero uomo, Gesù è, insieme, immagine del Dio invisibile, generato prima d'ogni creatura.

Egli, per mezzo del quale sono state create tutte le cose, nei cieli e sulla terra, visibili e invisibili (...), egli che è prima di tutte le cose che sussistono in lui (cf. Col 1,15-17), non smette la sua opera creatrice, libera dalla pastoie di satana, aprendo gli orecchi e sbloccando la lingua ridà la base di relazioni nuove, umanizzate e umanizzanti.

"Effatà" dice, a tutti con eguale forza, *"Apriti!"*.

Non è venuta meno la forza creatrice di Gesù Cristo che è lo stesso ieri, oggi e sempre! (Eb 13,8).

La nostra Chiesa pattese si appresta a celebrare il suo Sinodo.

Il nostro Sinodo non vuole essere ricordato per i decreti che formulerà ed emanerà.

Di canoni, decreti, statuti e norme, attesa la nostra natura difettosa, ci sarà sempre bisogno e, peraltro, non ne mancano.

Il nostro Sinodo vuole farsi ministro di Gesù che libera la capacità di vedere e sentire, valutare, discernere, decidere alla luce della Parola Santa efficacemente ascoltata.

Il nostro Sinodo vuole **aiutare i battezzati** a spalancare le porte a Cristo per umilmente chiedere il dono della fede, il suo aumento, la sua verifica, la sua purificazione.

Il Sinodo vuole abilitare alla corale proclamazione della fede.

Come abbiamo fatto quando, celebrando i sacramenti dell'iniziazione, abbiamo detto *"questa è la nostra fede; è la fede della Chiesa; ci gloriamo di professarla in Cristo Gesù nostro Signore"*.

Meglio che in quell'occasione perché la grazia di quel giorno è cresciuta per il dono di Dio, per il cammino fatto dalla nostra Chiesa, per gli eventi di grazia che hanno segnato la vita della nostra generazione: il Concilio, l'Anno Giubilare, il Sinodo Straordinario dell'autunno dello scorso 2014 e quello ordinario in corso sulla famiglia, per l'accresciuta consapevolezza dell'eguale dignità della persona, per i progressi di scienza e tecnica che ci hanno reso più vicini gli uni agli altri, più padroni del nostro destino e, insieme, più coscienti del cammino che resta da fare perché tutti gli uomini abbiano l'opportunità di crescere in umanità, civiltà, fede.

Niente di tutto questo è automatico. Possiamo contare sulla grazia di Dio e dobbiamo organizzare gli strumenti che, per quanto umili, possono risultare ad essa consoni.

La ***Lettera alle Famiglie*** è uno di questi strumenti.

La riporto qui di seguito, con qualche piccola chiosa, grato e animato dalla consolazione di sapervi impegnati nel farla personalmente oggetto di meditazione e nel fare in modo che essa arrivi davvero a tutti.

Carissimi,

ogni giorno ringrazio e lodo il Signore per tutti voi e invoco ogni benedizione perché possiate ottenere le grazie necessarie per la serenità della vostra vita e per il vostro cammino verso la santità.

Tutti poi ringrazio per la fede, la gentilezza ed, oso dire, l'affetto di cui mi circondate in ogni occasione d'incontro: penso, in particolare, agli incontri nella *Visita Pastorale* e nella *Lettera alle Famiglie*, piccolo strumento e prezioso che, da oltre un ventennio, ci fa condividere il cammino di fede.

Quando San Giovanni Paolo II mi ha costituito vescovo di Patti ho accolto il mandato come assegnazione di fratelli con cui camminare verso la santità battesimale e sacerdotale.

Questa convinzione ancora oggi mi sostiene e guida.

Non è la convinzione 'mia' dato che la santità (lo insegnava Paolo VI) è la misura giusta della vita nuova, la vita battesimale.

Era il 1989 ed erano passati poco più di vent'anni dalla conclusione – 1965 – della celebrazione del Vaticano II.

Il Concilio Ecumenico è il gran dono dello Spirito Santo ai nostri giorni. Dono che si articola come invito pressante al rinnovamento e spinta a vedere nei giorni, non sempre facili che ci sono dati, la promettente aurora di una nuova giornata e non la fine malinconica di un'epoca.

Ho avvertito qui il cuore della missione pastorale da perseguire da vescovo e ho cercato e trovato la generosa e valida collaborazione del Servizio d'Animazione Comunitaria del Movimento per un Mondo Migliore.

La preghiera insistente, calda, umile e nascosta di tanti battezzati incrociandosi con la fiducia operativa di Parroci e Operatori Pastorali, mi ha incoraggiato e sostenuto e, grazie a voi, sorelle e fratelli, abbiamo elaborato un **Progetto pastorale di rinnovamento** centrato sul primato dell'evangelizzazione sul modello del **Catecumenato**.

Noi col nostro progetto pastorale non abbiamo inventato un bel niente. Il Catecumenato è la sapiente attitudine materna della Chiesa. Nostra è la riproposta del Catecumenato.

Il Catecumenato è il cammino che la Chiesa Madre propone agli adulti che intendono ricevere il Battesimo.

Noi lo abbiamo proposto alla Diocesi tutta, invitando, esortando, sollecitando tutti i battezzati ad intraprendere la fatica e la gioia del Catecumenato, non per ricevere il Battesimo, ma per riscoprirne il senso e la bellezza, per gustare da capo il dono della paternità di Dio che viene dal Signore morto e risorto, ci fa figli nel Figlio, fratelli perché membra dello stesso corpo che è la Chiesa ed eredi del Paradiso.

Ignoranza della Parola è uguale ad ignoranza di Dio (S. Girolamo)

Ci siamo sostenuti a vicenda nel **riprendere in mano la Bibbia** per lasciarci guidare dalla Parola di Dio, in essa contenuta, nella ricerca del senso della nostra vita, per imparare a pregare come Dio desidera che preghiamo, per riscoprire il senso e il contenuto vero della Fede donataci da Dio stesso come la luce ai nostri passi, faro per la nostra esistenza.

Un'idea, per quanto bella essa sia, non salva nessuno. Nostro Salvatore è Cristo Signore morto e risorto. Con la sua croce gloriosa ci salva.

E **ci siamo accostati a Gesù**, ne abbiamo scrutato gli atteggiamenti e i comportamenti, ne abbiamo accolto la "novità" di vita contenuta nelle "Beatitudini" e nel Vangelo.

Ci siamo lasciati attrarre dal suo sguardo, **lo abbiamo contemplato e incontrato** nei suoi "gesti amorevoli" espressi in ogni celebrazione liturgica, in primo luogo **l'Eucaristia**.

L'insegnamento

- dei **Padri della Chiesa**:

Dio si è fatto uomo perché l'uomo diventi Dio.

Più si partecipa della vita di Dio, contemplando il volto di Gesù, più si diventa uomini.

- del **Concilio**:

Chiunque segue Cristo, l'uomo perfetto, si fa pure lui più uomo (Gaudium et Spes 41).

- dei **Testimoni**:

Essere uomo, fino in cima, significa essere santi (Mons. Tonino Bello).

Cristo Signore è Dio – con – noi; egli è presente nei piccoli segni sacramentali da lui stesso affidati alla Chiesa.

In questi anni, lo affermiamo con grato, gioioso ed umile pudore, abbiamo cercato di seguire Gesù come gli Apostoli.

Come gli Apostoli anche quando, come loro, non abbiamo chiaro tutto e, in particolare, quando il cammino non si rispecchia pienamente nella nostra vita, nelle nostre parole, nei nostri atti e nelle nostre scelte.

La consapevolezza dei nostri molti limiti non scolora la fede nella presenza del Signore Gesù Risorto.

La sua promessa non viene meno, egli ci è sempre accanto e, pur se non ce ne rendiamo conto, egli ci dona di crescere: la sua grazia è più forte ed efficace dei nostri limiti.

*Il **Sinodo Diocesano** è la proposta d'oggi, antica (sempre ci sono stati dei Sinodi nel cammino secolare della Chiesa) e nuova (il nostro sinodo diocesano è nuovo perché non è orientato a produrre*

canoni ma a dare voce, a discernere la volontà di Dio, ad accogliere le proposte del Signore per il futuro), bella (una Chiesa che insieme professa la sua fede, insieme discerne la volontà di Dio, insieme progetta e insieme opera è veramente bella) e impegnativa (si tratta di non ripetere quanto già sperimentato ma di tracciare e perseguire vie nuove nella fedeltà).

Questa consapevolezza oggi mi spinge a chiedervi di collaborare insieme ad un passo di crescita come Chiesa di Patti: questo passo è il Sinodo Diocesano ed è il Sinodo che vi annuncio, alla collaborazione in vista del Sinodo v'invito.

Siamo sullo specifico operativo; conto moltissimo sulla fedeltà e docilità della Chiesa pattese e, in particolare, dei suoi Presbiteri.

In che cosa consiste il Sinodo?

Sinodo è **riconoscere** Gesù come il nostro Dio e Redentore mediante una professione pubblica della Fede in Lui. Sinodo è avere **fuoco** nel cuore, parola sulle **labbra**, profezia nello **sguardo**.

Sì, profezia nello sguardo per riconoscere dentro di noi, nella Chiesa e nel groviglio meraviglioso e tragico in cui si agita oggi l'umanità, i "**segni**" della presenza di Dio Padre, della sua volontà benefica.

Con tali segni, con tale presenza, dobbiamo cogliere cosa Dio propone alla nostra Chiesa pattese. Cogliere e cioè comprendere, per accogliere, come progetto, come guida per il nostro impegno.

Più semplicemente. Il cammino già realizzato, mi spinge alla fiducia.

Sento già arrivato il tempo per tutti i battezzati di **discernere** la volontà di Dio, "prendere parola", ascoltando e comunicando **i suggerimenti dello Spirito Santo** che, in particolare dal Battesimo in poi, opera in tutti.

Come attueremo queste due operazioni?

Riguardo alla prima (riconoscere Gesù come nostro Dio e Redentore): tra qualche mese, insieme alla *Lettera alle Famiglie*, vi farò pervenire **una scheda con alcune domande su Gesù**.

Spero davvero che tutti prepariate la vostra risposta per consegnarla alla Parrocchia per mezzo dei Messaggeri o con altre modalità sotto la guida del Parroco.

Le risposte di tutti messe insieme con intelligenza e amore formeranno l' **«atto di Fede della comunità»**. Non vi farò mancare le informazioni su cosa e come fare.

Riguardo alla seconda operazione (Sinodo è avere **fuoco** nel cuore, parola sulle **labbra**, profezia nello **sguardo**), dopo che avrete ricevuto e letto questa *Lettera*, verranno a trovarvi delle persone incaricate dal Parroco.

Vi porteranno una **seconda Lettera** nella quale vi chiederò se siete d'accordo in ciò che vi ho scritto sopra e **se prenderete parte al discernimento nella modalità che vi diranno**.

Quelli che accetterete sarete organizzati in piccoli **'Gruppi Sinodali'**.

Ogni tre settimane, da Febbraio a Maggio, i gruppi s'incontreranno per dialogare.

Ciascuno sarà chiamato **non a giudicare** ma a comunicare quel che, in coscienza, alla luce della Fede e della Parola di Dio, riterrà essere il volere di Dio. Vi chiedo di riflettere bene su questa proposta.

Sono convinto che, attuando questo tipo di Sinodo Diocesano, cresceremo come discepoli di Cristo secondo le indicazioni del Concilio dei papi e, in particolare, di Papa Francesco.

In attesa della vostra risposta, fin da ora vi ringrazio dell'accoglienza che, ne sono sicuro, mi darete e vi saluto affidandovi alla protezione della Santa Madre del Signore e invocando la benedizione di Dio su voi, sulle vostre famiglie e su quanto di buono portate in cuore.

Sapremo riconoscere Dio che passa?

Sapremo intendere la voce di Gesù che andava attorno per tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando il vangelo del regno e curando ogni malattia e infermità.

Vedendo le folle ne sentiva compassione, perché erano stanche e sfinite, come pecore senza pastore (cf. *Mt* 9,35-36).

Sapremo dargli spazio d'ascolto come si conviene dinanzi a colui che ben giustamente chiamiamo Maestro e Signore?

Sapremo farci suoi strumenti piccoli ma zelanti, noi che siamo stati insigniti del sacerdozio ministeriale?

Sapremo accogliere le suggestioni dello Spirito che ci è stato dato e dal quale siamo stati segnati e che, sempre attivo, anima speranza, spinge a guardare avanti, ci renda persuasi che non si adattano a noi le gramaglie del lutto ma l'abito della letizia per l'aurora appena annunciata di cieli nuovi e terra nuova?

Mentre vi assicuro di fratelli e sorelle che, animati da affetto, simpatia e santi desideri per la nostra Chiesa, ne accompagnano il cammino con la preghiera, con straordinario trasporto benedico voi indispensabili collaboratori del mio sacerdozio.

Patti, dalla Casa vescovile, 9 ottobre 2015

+ Iguazio Lamblito



Cresima a Montagnareale

Ottobre 2015

Iniziativa mensile: Apertura Anno Pastorale - Prima Visita alle famiglie

Slogan: **Con Gesù in cammino liberi e lieti verso il Padre e i fratelli.**

Tema Piccole Comunità: Camminiamo in e con Gesù via, verità e vita.

Tema Ritiro Presbiterio: Presbiterio: comunione di servi liberi in cammino verso la santità (*Gv 14*).

- 7** Consulta Diocesana Aggregazioni Laici (CDAL): incontro dei Vicariati di Santo Stefano di Camastra, S. Agata Militello, Rocca di Capri Leone, Capo d'Orlando (*S. Agata M., Sacro Cuore, h. 18.00*)
- 9** Ritiro spirituale del Presbiterio (*Tindari, h. 10.00*)
- 9** Consulta Diocesana Aggregazioni Laici (CDAL): incontro dei Vicariati di Patti e Brolo (*Patti, Concattedrale, h. 18.00*)
- 10** Edap (*S. Agata M., Sacro Cuore, h. 16.00*)
- 11** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia Maria SS. Annunziata in Sfaranda di Castell'Umberto
- 16** Incontro di Vicariato
- 16** Cresima nella Parrocchia S. Maria di S. Angelo di Brolo (*SS. Salvatore*)
- 18** Canonizzazione del beato Vincenzo Grossi, fondatore delle Suore dell'Oratorio (*Vaticano, piazza S. Pietro*)
- 24** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di Librizzi
- 25** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di Longi
- 26-28** Convegno Nazionale dell'UAC
- 30** Sessione autunnale del Consiglio Presbiterale (*Patti, h. 9.30*)
- 31** Ritiro spirituale dell'USMI (*Tindari*)

Novembre 2015

Iniziativa mensile: Commemorazione dei fedeli defunti - Preparazione Avvento

Slogan: **Amare è svuotarsi. Come Gesù in croce.**

Tema Piccole Comunità: La comunità è cristiana quando segue il tragitto di Gesù (*Fil 2,1-11*)

Tema Ritiro Presbiterio: “*Rendete piena la mia gioia con l’unione dei vostri spiriti*” (*Fil 2,2*). Il Presbiterio vede l’opera della Grazia e si adopera perché cresca.

- 1** Solennità di tutti i Santi
- 1** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia S. Michele A. di Sinagra
- 2** Commemorazione dei fedeli defunti
- 5** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di S. Marco d’Alunzio
- 7** Convegno Insegnanti di Religione Catt. (*S. Giorgio di G. M., sala parr., h. 16*)
- 7** Celebrazione della Cresima a Castell’Umberto
- 8** Giornata del Ringraziamento
- 9** Inizio percorso di Formazione Teologico-pastorale nei Vicariati (*h. 16.30-18.30*)
- 9-13** Convegno ecclesiale delle Diocesi d’Italia a Firenze
- 15** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia S. Nicolò a Patti
- 16-20** Esercizi Spirituali del Presbiterio e laici (*Palermo, OASI di Baida*)
- 21** Giornata Mondiale delle Claustrali
- 21** Celebrazione della Cresima a Patti Marina
- 22** Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero cattolico
- 22** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia S. Cuore a Patti
- 23-26** IV Convegno Regionale dei Presbiteri di Sicilia (*Cefalù, Hotel Costa Verde*)
- 26** Solennità della Dedicazione della Basilica Cattedrale
- 28** Ritiro spirituale dell’USMI

1. RITIRI SPIRITUALI

(le parole chiave: la Misericordia, dono, modello, missione)

Il ritiro spirituale è una delle risorse più significative, importanti ed efficaci per il sostentamento spirituale del Presbiterio nella sua missione apostolica.

Essendo noi chiamati ad essere il sacramento di Gesù Buon Pastore che guida il suo gregge su pascoli erbosi, abbiamo dato ai nostri ritiri spirituali due finalità che, essendo intrinsecamente unite, si richiamano reciprocamente.

Il primo fine è di sostenere la vita spirituale e la rinnovata risposta alla vocazione del Presbiterio e il secondo è l'approfondimento delle motivazioni evangeliche sottostanti alle scelte pastorali della nostra Chiesa.

Quest'anno – arricchito da grandi eventi, quali il XIV Sinodo dei Vescovi sulla famiglia, il Convegno ecclesiale delle Chiese d'Italia e, soprattutto, il Giubileo straordinario della Misericordia – il nostro itinerario spirituale e pastorale continua ad orientare tutti (battezzati e pastori) all'incontro mistico con il Signore che continua a rendersi vicino all'umanità mediante il mistero liturgico che la Chiesa celebra dentro lo snodarsi del tempo (Anno Liturgico) e nel servizio dei Sacramenti offerto ai battezzati come sostegno nel cammino verso la santità. Tutto con la chiara consapevolezza di rendersi strumento dello Spirito Santo, il vero artefice della Grazia divina trasmessa nei santi segni.

Il cammino che ci sta davanti, quindi, inoltre, ci conduce al significativo evento del Sinodo Diocesano, che, illuminato e rafforzato dagli altri eventi ecclesiali oltreché dai passi fatti, darà avvio ad uno stile sinodale e comunionale che vedrà i laici battezzati, oltre che il Presbiterio e la Vita Consacrata, impegnati nel lavoro di discernimento e di esplicitazione della Fede in Gesù Cristo Signore e Redentore.

I nostri ritiri mensili hanno un ruolo privilegiato in questo percorso: fanno da stella polare.

Dobbiamo pensarli e prepararli come “esperienza esemplare” che forgia per primi noi presbiteri, riportandoci al cuore del mistero liturgico ed ecclesiale per poi farcene guide davanti alle nostre comunità.

Il “prima” e il “poi” qui non hanno valore cronologico e sequenziale, ma profetico e testimoniale: «*Quello che era da principio, quello che noi abbiamo udito, ... lo annunciamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi*» (IGv 1,1-4).

La traccia per il cammino di quest’anno, in continuità con l’anno scorso, è segnata dalle affermazioni che Gesù fa di sé, come rivelazione della Misericordia del Padre.

Perciò accogliamo ogni ritiro come se fosse l’unico, in cui si manifesta la Grazia che ci conduce all’esperienza vitale di Gesù, venuto per salvare i peccatori, e del suo mistico Corpo, la Chiesa, vitale e vivace testimonianza della Misericordia che ogni giorno si rinnova per tutti.

Le “cinque vie”, indicate da Papa Francesco e assunte da Firenze 2015, fanno da riferimento e verifica del cammino di evangelizzazione intrapreso.

Questo l’itinerario che ci aspetta e ci conduce al rinnovamento:

**GESÙ CI INVITA AD INCONTRARE LUI
CHE PER NOI, NEL MISTERO LITURGICO,
CONTINUA A MANIFESTARSI E AD ESSERE:**

2014

<i>Settembre</i>	La Misericordia divina e umana	<i>Vescovo</i>
<i>Ottobre</i>	Io sono la Via, la Verità e la Vita	<i>Edap</i>
<i>Novembre</i>	Io sono Colui che annientò se stesso per amore (Fil 2,1-11)	<i>S. Stefano C.</i>
<i>Dicembre</i>	Gesù Misericordia, nato da donna sotto la Legge (Gal 4,4-5)	<i>Capo d’O.</i>

2015

<i>Gennaio</i>	Gesù Misericordia venuto per i peccatori (Mc 2,17)	<i>S. Agata M.</i>
<i>Febbraio</i>	Gesù Misericordia corpo donato (Gv 12, 23-24)	<i>Brolo</i>
<i>Marzo</i>	Gesù Miser. trattato da peccato a favore nostro (2Cor 15,21)	<i>Giovedì S.</i>
<i>Aprile</i>	Gesù Miser. risuscitato per la nostra giustificazione (Rm 4,25)	<i>Rocca C.</i>
<i>Maggio</i>	Maria Madre di Gesù Misericordia è Madre anche di me, di te, ... (Mt 13, 55 / Gv 19,25-27)	<i>Patti</i>
<i>Giugno</i>	Misericordia io voglio, non sacrifici (Mt 9,13)	<i>Cons. Presbiterale</i>

2. ESERCIZI SPIRITUALI

(Palermo, OASI diocesana di Baida, 16-20 Novembre 2015)

Si rinnova la Grazia degli Esercizi Spirituali del Presbiterio e degli Operatori Pastoralisti laici. Il Signore Gesù invita i suoi a “ritirarsi in disparte con Lui” per riposare in Lui e ricaricarsi per il servizio del Vangelo ai fratelli e rinviare il cammino comune verso la santità.

Tema “La Parola e l’Eucaristia generano la Chiesa”

Guida P. Lirio Di Marco, del nostro Presbiterio e Docente di S. Scrittura alla Facoltà Teologica delle Chiese di Sicilia

Soggetto Presbiterio e Operatori Pastoralisti laici

Data Dal 16 Novembre (h. 10.30) fino al pranzo incl. del 20 Novembre

Sede Oasi Diocesana, piazza Baida, Palermo, tel. 091 223893

Occorrente a. Tutti: Carta d’Identità, Bibbia, Liturgia delle Ore

b. Presbiteri: camice, cingolo e stola bianca e verde

Costi Soggiorno: €45,00 al g. pensione completa. Totale: €200,00;
Contributo spese di Segreteria: €50,00

La quota va versata nella sede degli Esercizi (a Baida)

Iscrizione: Entro e non oltre il 31 Ottobre 2015, inviando la scheda d’iscrizione a: Ufficio Pastorale, Via Cattedrale n. 7 - 98066 Patti; Fax: 0941 22836; E-mail: fragapanesalvatore@hotmail.com

N. B. Se qualcuno, dopo essersi prenotato, per sopraggiunti motivi non potrà partecipare, è pregato di darne notizia in tempo utile.

Calendario delle Cresime

(aggiornato al 7 ottobre 2015)

→ OTTOBRE 2015

11	Castell’Umberto - Sfaranda
16	S. Angelo di Brolo - S. Maria
24	Librizzi
25	Longi

→ NOVEMBRE 2015

1	Sinagra - Parrocchia S. Michele Arcangelo
7	Castell’Umberto - Parrocchia Maria SS. Assunta
15	Patti: Parrocchia S. Nicolò (centro)
21	Patti: Parrocchia S. Caterina (Marina)
22	Patti: Parrocchia Sacro Cuore

Comunicazioni dell'Edap

⇒ CONSULTA DIOCESANA DELLE AGGREGAZIONI ECCLESIALI DEI LAICI (CDAL)

Il Direttivo della CDAL ha organizzato degli incontri a livello intercivile con i Responsabili locali (Parrocchie e Comuni) per presentare lo stato dei lavori sul progetto regionale “*Tavolo della fraternità politica*” e su come proseguire in collaborazione con la Diocesi di Messina-Lipari-S.Lucia del Mela. Il programma degli incontri:

- ↳ **7 Ottobre, h. 18.00:** Vicariati di S. Stefano di Camastra, S. Agata Militello, Rocca di Capri Leone e Capo d'Orlando (*salone parrocchiale Sacro Cuore in S. Agata Militello*)
- ↳ **9 Ottobre, h. 18.00:** Vicariati di Patti e Brolo (*a Patti, nei locali della Concattedrale*)

I Responsabili locali vengono contattati personalmente dal Direttivo CDAL; tuttavia è molto probabile che qualche nominativo o aggregazione sia sfuggito al censimento. I Parroci sono pregati di dare notizia pubblica e personale di questi incontri.

⇒ CONVEGNO DELLE CHIESE D'ITALIA

Firenze, 9-13 Novembre 2015

«*In Gesù Cristo il nuovo umanesimo*». È il punto focale su cui le Chiese di Italia sono convocate e chiamate a confrontarsi a metà percorso del decennio pastorale «*Educare alla vita buona del Vangelo*». Il Convegno, in fase preparatoria ha fatto sue le cinque vie, indicate da Papa Francesco nell'EG, che possono e devono segnare la missione pastorale di evangelizzazione: ***Uscire, Annunciare, Abitare, Educare, Trasfigurare.***

Per meglio conoscere il senso e approfondirne le implicazioni sono numerosi i contributi offerti in internet (FI '15 lo ha scelto come luogo prioritario per comunicare e condividere): <http://www.firenze2015.it>

Per le comunità parrocchiali, religiose e associative la Giunta del Comitato preparatorio del Convegno ha preparato un sussidio semplice da utilizzare in varie modalità (incontri di preghiera, adorazione eucaristica, catechesi,...) composto da sei schede: una introduttiva e contestuale, le altre sulle cinque vie. È stato già inviato a tutti i presbiteri e può essere

scaricato, oltre che dal citato sito di FI '15, dal sito della nostra Diocesi (www.diocesipatti.it cliccando su “*Guide e schede pastorali*”).

In più è inserito in questo *Notiziario* un breve e prezioso contributo della Prof.ssa Chiara Giaccardi.

Al Convegno saranno presenti tutte le Diocesi d'Italia mediante delegati. La Chiesa di Patti sarà presente mediante i suoi sette delegati:

1. Mons. Ignazio Zambito, Vescovo
- 2-3. Coniugi Antonella Ciaravella e Basilio Ricciardello di Gliaca
4. Amerigo Salerno di Capo d'Orlando
5. Margherita Ridolfo di S. Agata Militello
6. Alessandra Franchina di Tortorici
7. P. Salvatore Fragapane

⇒ **IV CONVEGNO DEI PRESBITERI DI SICILIA**
« ORDINATI AL PRESBITERIO PER UNA CHIESA IN USCITA.
A 50 ANNI DALLA PRESBYTERORUM ORDINIS »

Cefalù, Hotel Costa Verde, 23-26 Novembre 2015

I presbiteri di Sicilia si riuniscono per celebrare il IV Convegno regionale organizzato dalla Commissione presbiterale siciliana (Cps).

Ne danno annuncio i vescovi delle 18 Diocesi siciliane con un messaggio a tutti i sacerdoti che svolgono il loro ministero nell'Isola, che riportiamo:

Carissimi Presbiteri delle Chiese di Sicilia,

a 50 anni di distanza, il Concilio Vaticano II è un evento ecclesiale con ricadute spirituali che continua a segnare la vita della comunità cristiana e il suo cammino nella storia. La Chiesa tutta, dopo mezzo secolo, continua a scoprire nei diversi documenti conciliari la freschezza degli insegnamenti e l'anelito missionario in essi contenuto, che spingono verso una nuova primavera di evangelizzazione.

Il prossimo 7 dicembre 2015 ricorderemo il 50° della promulgazione del Decreto conciliare *Presbyterorum Ordinis*, sul ministero e la vita dei presbiteri, i quali “in virtù dell'Ordinazione e della missione che ricevono dai Vescovi, sono promossi al servizio di Cristo maestro, sacerdote e re. Essi partecipano al Suo ministero, per il quale la Chiesa qui in terra è incessantemente edificata in popolo di Dio, corpo di Cristo e tempio vivo dello Spirito Santo” (*Proemio*).

Volendo commemorare quel felice anniversario, è stato avviato un percorso di riflessione e di studio del documento promosso dalla CPS durante l'anno pastorale in cor-

so. Attingendo anche alla nostra tradizione convegnistica, si è scelto di svolgere cinque seminari di studio nelle Metropoli della nostra Regione Ecclesiastica, con il coinvolgimento dei Consigli presbiterali. Così facendo si è voluta tracciare una pista condivisa, allo scopo di facilitare il cammino sinodale, per giungere alla celebrazione del IV Convegno Regionale dei Presbiteri di Sicilia.

Anche i presbiteri delle singole Chiese sono stati impegnati in questi mesi a riflettere su alcuni temi della *Presbyterorum Ordinis*: fraternità presbiterale; rapporto vescovo presbiteri; presbitero e presbiterio; presbiteri e laici; munera presbiterali.

Siamo consapevoli della grave responsabilità che incombe su di noi in ordine al cammino di santità da percorrere nelle Chiese affidate alle nostre cure pastorali, in particolar modo insieme con i nostri presbiteri, “saggi collaboratori dell’Ordine episcopale” (LG 28), con i quali formiamo l’unico presbiterio. Infatti è evidente che “nessun presbitero è in condizione di realizzare a fondo la propria missione se agisce da solo e per proprio conto, senza unire le proprie forze a quelle degli altri presbiteri sotto la guida di coloro che governano la Chiesa” (PO 7). L’amore paterno e la volontà di servire con gioia le persone che sono state affidate alla nostra cura pastorale ci spinge a essere attenti, docili, vigili, umili, disponibili a motivare con entusiasmo e generosità il nostro ministero.

In questo contesto, accogliendo le tante sollecitazioni che ci sono giunte, abbiamo pensato come tema del IV Convegno dei Presbiteri di Sicilia: “*Ordinati al Presbiterio per una Chiesa in uscita. A 50 anni dalla Presbyterorum Ordinis*”. I lavori si svolgeranno dal 23 al 26 novembre 2015 presso l’Hotel Costa Verde a Cefalù.

Siamo convinti che da questo evento di grazia, dono dello Spirito alle nostre Chiese, possa scaturire una stagione di frutti abbondanti di santità e di comunione per i nostri presbiteri e attraverso di essi per il popolo di Dio che Gesù Cristo, pastore bello e buono, ha affidato al nostro ministero episcopale.

Ci rivolgiamo, pertanto, a tutti i presbiteri diocesani e religiosi e li invitiamo personalmente a prendere parte al Convegno, occasione per stare insieme, crescere nella fraternità, riflettere sulla nostra identità e sulla nostra missione al servizio del popolo di Dio con cuore semplice e gioioso.

Chiedendo l’intercessione della Beata Madre di Dio e dei Sacerdoti, invociamo su tutti la benedizione della Santa Trinità.

*Inserito nelle pagine interne del presente Notiziario vi è **il modulo di iscrizione al Convegno** con indicazioni e note tecniche. Va presentato direttamente alla Segreteria Pastorale della CESi entro il 30 Ottobre; chi intende partecipare, una volta inviata l’iscrizione, dia notizia anche all’Ufficio Pastorale:*

- Telefono, segreteria, fax: 0941 22836
- E-mail: fragapanesalvatore@hotmail.com
- SMS o WhatsApp: 347 6321001

Consiglio Presbiterale

Il **30 Ottobre 2015** alle ore 9.30 nel salone “Mons. Pullano” del Vescovado avrà luogo la sessione autunnale del Consiglio con il seguente odg:

1. Assemblea Ecclesiale Diocesana: verifica del lavoro di programmazione.

La recente Assemblea Diocesana – articolata nelle varie sessioni: generale, vicariale e parrocchiale – ha annunciato come suo doppio obiettivo di continuare l’opera di abilitazione degli Operatori Pastorali alla programmazione pastorale parrocchiale e, nello stesso tempo, consolidare la comunione tra le Parrocchie del medesimo Vicariato sollecitando il dialogo, il confronto tra le soluzioni pastorali adottate, avviare un processo che conduca tra non molto ad una programmazione pastorale vicariale e stabilire una rete di collaborazione a vari livelli.

Al Presbiterio viene chiesto di verificare il lavoro di programmazione e, più specificatamente:

1. Quali difficoltà avvertono gli Operatori Pastorali nel fare programmazione?
2. Quali aiuti e sostegni chiedono per abilitarsi nella programmazione e nella sua conduzione e attuazione?

Il Consiglio, preso atto delle risposte, offre la propria valutazione dell’evento.

2. IV Convegno dei Presbiteri di Sicilia

Dal 23 al 26 Novembre p.v. celebreremo il IV Convegno dei Presbiteri di Sicilia, come punto di arrivo del percorso attuato in tutte le Diocesi seguendo la guida predisposta dalla Commissione Presbiterale Siciliana (CPS).

L’occasione è data dal 50° della promulgazione di PO, ma l’obiettivo è di dare ai Presbiteri un’opportunità di incontro fraterno fondato sul grande dono sacramentale dell’Ordine e di riprendere il dialogo a livello interdiocesano in vista di una migliore e più rispondente missione evangelizzatrice oggi nella nostra terra di Sicilia.

È già pronto il programma e la campagna di iscrizione. Viene chiesto:

1. Quanti, da ciascun Vicariato, intendono partecipare al Convegno?

2. Come il nostro Presbiterio deve prepararsi a tale evento, a prescindere da chi vi prende parte?
3. Come coinvolgere le nostre comunità parrocchiali?

3. I Missionari della Misericordia e le missioni al popolo

Papa Francesco nel MV 18 annuncia: “Nella Quaresima di questo Anno Santo ho l’intenzione di inviare i Missionari della Misericordia. Saranno un segno della sollecitudine materna della Chiesa per il Popolo di Dio, perché entri in profondità nella ricchezza di questo mistero così fondamentale per la fede. Saranno sacerdoti a cui darò l’autorità di perdonare anche i peccati che sono riservati alla Sede Apostolica, perché sia resa evidente l’ampiezza del loro mandato. (...) Chiedo ai confratelli Vescovi di invitare e di accogliere questi Missionari, perché siano anzitutto predicatori convincenti della misericordia. Si organizzino nelle Diocesi delle “missioni al popolo”, in modo che questi Missionari siano annunciatori della gioia del perdono.

Sono aperte le iscrizioni per chi voglia offrire il servizio di “Missionario della Misericordia”, che il Papa invierà alle diocesi il Mercoledì delle Ceneri: visitare il sito del Giubileo:

www.iubilaeummisericordiae.va

L’eventuale presenza di tali Missionari per essere più fruttuosa è necessario che sia preparata da un ambiente favorevole; il Papa accenna alle “missioni popolari”.

Quali suggerimenti e proposte, tenendo conto della situazione della Diocesi, dei Vicariati e delle Parrocchie?

4. Varie ed eventuali

**CURIA VESCOVILE
CANCELLERIA - UFFICIO MATRIMONI**

Dal 1° Ottobre al 30 Giugno

Martedì, Mercoledì e Sabato:

dalle ore 9.30 alle 12.00

Istituto Teologico Pastorale

Itinerario di Formazione Teologico-Pastorale per Operatori Pastoralisti

NEI SEI VICARIATI A PARTIRE DAL 9 NOVEMBRE

Riparte l'itinerario di Formazione Teologico-Pastorale per gli Operatori Pastoralisti sul tema: *Gesù è il volto della Misericordia del Padre.*

I contenuti:

TEOLOGIA BIBLICA: Le parabole della misericordia (Lc 15)

TEOLOGIA FONDAMENTALE: Dinamiche di conversione (Paolo, Agostino, Ignazio di L.)

TEOLOGIA LITURGICA: Il sacramento della Penitenza e della Riconciliazione

TEOLOGIA MORALE: Le opere di misericordia corporale e spirituale

TEOLOGIA SPIRITUALE: I segni del giubileo

TEOLOGIA PASTORALE: L'anno della misericordia e il PPD

Ogni disciplina avrà a disposizione 6 ore di lezione che si svolgeranno ciclicamente.

Quando:

- ▶ Ogni lunedì pomeriggio, dalle ore 16.30 alle ore 18.30 (2 ore scolastiche)
- ▶ Dal 9 novembre 2015 al 2 maggio 2016 (18 giorni di lezione – 36 ore)
- ▶ Lunedì, 9 maggio 2016: Giornata conclusiva al Santuario di Tindari

Dove:

- ♦ a **Patti**, nei locali dell'Istituto Teologico;
- ♦ a **Gliaca**, nei locali parrocchiali;
- ♦ a **Capo d'Orlando**, nei locali della Chiesa di San Giuseppe;
- ♦ a **Torrenova**, nei locali della Chiesa San Pietro;
- ♦ a **Sant'Agata Militello**, nei locali delle Suore Salesiane;
- ♦ a **Santo Stefano di Camastra**, nell'auditorium del Palazzo Armao.

Al presente *Notiziario Pastorale* è allegata la *locandina* per pubblicizzare l'iniziativa, il *depliant* con il calendario e il *modulo per l'iscrizione* da presentare al primo incontro, giorno 9 Novembre.

Recensione

Sequela. Quattordici volti biblici

Sandro Carotta e Maria Manuela Cavrini, EDB, Bologna 2015, pagg. 192, €16,80

Il volto rientra nei grandi temi della Bibbia. *“Fino a quando, Signore, continuerai a dimenticarmi? Fino a quando mi nasconderai il tuo volto?”*, si legge nel Sal 13.

Il rapporto con Dio può assumere aspetti drammatici soprattutto quando la storia personale e sociale presenta situazioni complesse o estreme.

Il Novecento ha espresso questo disagio con la domanda *“Dov’era Dio”*, riflettendo sul dolore innocente durante la Shoah. Ha un volto Dio?

Sicuramente quello di Cristo. *“Chi ha visto me, ha visto il Padre”*, risponde Gesù all’apostolo Filippo che lo interrogava.

Sandro Carotta e Maria Manuela Cavrini sono rispettivamente un monaco benedettino dell’Abbazia di Praglia e una monaca clarissa del monastero di Città della Pieve, due persone votate interamente a Dio e che vivono di preghiera ricordando a tutti la misericordia di Dio, la sua vicinanza e quanto la conversione, attraverso l’incontro con Cristo, sia determinante per la felicità.

Il libro di meditazione che hanno scritto si rivolge ai consacrati ma possiede un respiro ampio di grande aiuto per ogni credente e per l’uomo in ricerca.



Vengono presentati quattordici personaggi biblici da Adamo a Gesù passando da Giacobbe, Sara, Rebecca, Rachele, Mosè, Elia, Pietro, Giovanni il Battista, Giuda, la Maddalena, Paolo, Maria. Sette icone bibliche dell’Antico Testamento, sette del Nuovo.

I ritratti stabiliscono un dialogo e un confronto tra chi legge e i singoli personaggi: avviene un’immedesimazione che fa compiere un’esperienza al lettore, arrivando a comprendere le ragioni della “sequela”.

Come Adamo o Sara, ciascuno si interroga sul senso dell’esistenza, su che cosa fare e chi seguire per il proprio compimento. Gli autori compiono una lettura antropologica dei testi e dei personaggi biblici. Ha scritto il filosofo Lèvinas: *“Il volto è in sé e per sé visitazione e trascendenza”*.



GIUBILEO DELLA MISERICORDIA

MISERICORDIOSI COME IL PADRE

PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA EVANGELIZZAZIONE



I MISSIONARI DELLA MISERICORDIA

I Missionari della Misericordia verranno inviati da Papa Francesco il Mercoledì delle Ceneri con una celebrazione nella Basilica di San Pietro. La figura dei Missionari è descritta nella bolla *Misericordiae vultus*, al n. 18.

Caratteristiche.

I Missionari dovranno essere:

Segno vivo di come il Padre accoglie quanti sono in cerca del suo perdono.

Artefici presso tutti, nessuno escluso, di un incontro carico di umanità, sorgente di liberazione, ricco di responsabilità per superare gli ostacoli e riprendere la vita nuova del Battesimo.

Guidati dalle parole “Dio ha rinchiuso tutti nella disobbedienza, per essere misericordioso verso tutti” (*Rm 11,32*).

Predicatori convincenti della Misericordia.

Annunciatori della gioia del perdono.

Confessori accoglienti, amorevoli, compassionevoli e attenti specialmente alle difficili situazioni della singole persone.

Funzioni.

I Missionari saranno invitati, dai singoli Vescovi Diocesani all'interno del loro Paese, per animare missioni al popolo o iniziative particolari legate al Giubileo, con particolare riferimento alla celebrazione del sacramento della Riconciliazione. Il Santo Padre, infatti, conferirà loro l'autorità di perdonare anche i peccati riservati alla Sede Apostolica.

Lettera del Vescovo.

Ogni Missionario dovrà avere una lettera di presentazione del proprio Ordinario Diocesano o del Superiore della Provincia di appartenenza in cui si attesta l'idoneità per svolgere questo ministero.

Per diventare missionario sarà necessario compilare attentamente il modulo "Diventa Missionario".



www.diocesipatti.it

diocesipatti@diocesipatti.it

A cura di: Segreteria Vescovile e Ufficio Pastorale Diocesano